

## Paola Nasti, dalla raccolta inedita “Contro l’angelo”, nota di Giorgio Bonacini



In due parti si divide questa raccolta: che hanno però in comune la considerazione di ciò che è *l'altro*, come figura o come condizione esistenziale. La prima (che dà il titolo) è dedicata alla materia in cui la metafora dell'angelo si incontra e si scontra. E' una figura estrema, disgregante per il troppo fulgore, che sembra rappresentare ciò che tende alla perfezione: dunque umanamente perturbante, perché si *angelizza* “*credendo/di sfuggire alla sporco e all'ingiustizia*”. La seconda parte riguarda la fuga, l'allontanamento, la sparizione. Cose, animali, persone che diventano ciò che sono quando se ne vanno. E' il movimento che esercita la distanza, con momenti in cui le “*prove di sparizione*” arrivano dai due estremi del poema: angeli indifferenti e particelle atomiche in fuga in *un unico tunnel*.

dalla sezione **Contro l'angelo**

\*

si ritrovò cadavere

senza targhetta di riconoscimento

a pezzi spiattellato splinterato

diviso

in decine di stanze

migliaia di caratteri le cellule

sparse sul pavimento

\*

adesso furibondo sventoli le ali

sei un immenso elicottero di luce

impossibile rimanere in piedi

nei tuoi paraggi

i nugoli di piume

oscurano ogni cosa

aggiunti all'infinito



fulgore che promani  
non c'è spazio per nulla che non siano  
le tue ali crudeli

dalla sezione **Escapologie**

\*

ogni tanto facciamo  
prove di sparizione  
prima le dissolvenze colorate,  
lampi di neon scontornano  
l'evanescenza che innesta i profili  
i tratti umanizzati delle mani  
i volti prensili sul nero dello sfondo  
non ci accorgiamo mai  
dell'attimo che ci rende invisibili  
sciolti da ogni abbraccio, le dita  
che nel buio non si tengono, ma noi  
non lo sapremo

---

**Paola Nasti** è nata a Napoli nel 1965, dove vive e insegna filosofia nei licei. E' fondatrice e redattrice della rivista di poesia Levanìa. I suoi testi - poesie e racconti - sono pubblicati in antologie, riviste e blog. E' stata finalista nella XXXI edizione del Premio Montano 2017 con "Cronache dell'Antiterra", edito da Oédipus nel 2018. Nel gennaio 2019 ha pubblicato per Eureka Edizioni, nella collana CentodAutore, la plaquette "Poesie dello yak impigliato per un pelo della coda".

- [Novembre 2022, anno XIX, numero 52](#)
- [Ranieri Teti](#)

**URL originale:**

[https://www.anteremedizioni.it/paola\\_nasti\\_dalla\\_raccolta\\_inedita\\_contro\\_langelo\\_nota\\_di\\_giorgio\\_bonacini](https://www.anteremedizioni.it/paola_nasti_dalla_raccolta_inedita_contro_langelo_nota_di_giorgio_bonacini)